

Un incontro sul problema sta mettendo in ginocchio la Locride

# Uscire dall'emergenza rifiuti? La strada è una sola, per tutti

## Una discarica subito, poi un moderno impianto

**Aristide Bava**

**SIDERNO**

Non si può vivere sempre in una situazione di emergenza. Occorre una strategia a medio e lungo termine, per risolvere definitivamente un problema che sta deteriorando l'immagine di una zona ad alta vocazione turistica come la Locride. È la sintesi di un incontro virtuale organizzato dal settore ambiente del Corsecom, coordinato da Pasquale Antico, al quale hanno partecipato Arturo Rocca, presidente dell'Osservatorio ambientale, l'ing. Edmondo Crupi, Alessandra Tuzza, responsabile di EuropeDirect Calabria, esperta in fondi comunitari, e Vincenzo Loiero, presidente del Consorzio Locride Ambiente spa.

A parte un'analisi generalizzata su vecchie e nuove emergenze, tutte frutto della mancanza di un piano strategico regionale capace di risolvere un

problema di così vasta portata, il gruppo di lavoro si è soffermato su quello che si potrà, o dovrà, fare per cambiare passo e consentire ai 42 Comuni della Locride di uscire dalla perenne emergenza e trovare una soluzione per rendere il territorio autosufficiente e capace di gestire, seppure nell'ambito dell'Ato, la raccolta dei rifiuti. Le soluzioni – è stato evidenziato – dovrebbero andare nella direzione di una discarica di servizio capace di accogliere gli scarti dei rifiuti dell'impianto di Siderno. Questo per dare, nell'immediato, una risposta alle attuali necessità e garantire, per un certo numero di anni, di uscire dall'emergenza. Il provvedimento, però, dovrebbe essere anche accompagnato da un piano a lungo termine che preveda la realizzazione di un grosso impianto per lo smaltimento dei rifiuti di ultima generazione capace, come avviene in altre parti del mondo, di garantire la salute dell'uomo e la salu-

rità ambientale, e possa arrivare ad essere, anche dal punto di vista economico un vantaggio per il territorio.

In questa direzione la Locride è favorita, soprattutto in questa prima fase di emergenza, dalla presenza, a Siderno, dell'impianto di trattamento di contrada San Leo che consentirebbe di favorire l'immissione nella eventuale discarica di servizio solo gli scarti della lavorazione: un vantaggio rispetto alle vecchie discariche, ormai chiuse, esistenti sul territorio dove si scaricava di tutto.

Tutto sommato il classico uovo di Colombo, ma è stato evidenziato, ed è innegabile, che ogni Comune della Locride quando si parla di discariche e di realizzazione di nuovi impianti è pronto ad alzare le barricate a causa di una mentalità delle cittadinanze – peraltro giustificata dai tanti problemi che si sono verificati sul territorio (da Casignana a Siderno e in tanti altri Comuni) – che mira ad osteggiare a priori questo tipo di realizzazioni. Loiero ha avanzato la proposta di concedere ai cittadini dei Comuni eventualmente interessati la possibilità di usufruire di incentivi (l'esenzione dei tributi, ad esempio) legati ovviamente alla assicurazione che le nuove realizzazioni danno grandi garanzie ambientali.

In conclusione è stato deciso, che il primo passo da intraprendere è la realizzazione di un adeguato piano di fattibilità, garantito da fondi europei, su un progetto che preveda iniziative di questo genere con l'ausilio anche di esperti e organismi universitari. La riunione è rimasta, ovviamente, interlocutoria ma le opinioni sembrano incanalate in questa direzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Siderno, ripulita piazza dei Martiri

● Dopo la segnalazione del vicesegretario del Pd Alessandro Archinà, è stata "ripulita" la zona di piazza dei Martiri. Archinà si è detto felice del risultato, augurandosi che le pulizie «siano effettuate anche in altre aree, di centro e di periferia, ove da troppo tempo mancano le condizioni minime di decoro urbano». Il responsabile dell'Ufficio tecnico Pietro Fazzari

ha precisato che la mancata pulizia era derivata «dalle disposizioni governative anti Covid-19» che avevano costretto a sospendere le attività di spazzamento e pulizia di tutti gli spazi pubblici: «L'intervento era stato programmato da giorni ed è stato eseguito il 26 maggio come da programma. Per segnalazioni è disponibile il numero 0964/345217». (a.b.)